

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. approva il resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 31 marzo 2016.

- Risultato negativo per 2,3 Milioni di Euro (positivo per 14,6 Milioni di Euro al 31.03.2015).
- Margine di intermediazione a 22,8 Milioni di Euro (40,3 Milioni di Euro al 31.03.2015).
- Costi operativi a 22,9 Milioni di Euro (+1,5% rispetto al 31.03.2015).
- Confermata l'adeguatezza dei ratios patrimoniali: CET 1 Capital Ratio "pro forma" 15,69%; CET 1 Capital Ratio 15,07%; Tier 1 Capital Ratio 15,07% e Total Capital Ratio 15,20%.

Torino, 3 maggio 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A., riunitosi oggi a Torino sotto la Presidenza di Pierluigi Bolla, ha approvato il resoconto intermedio consolidato di gestione al 31 marzo 2016.

Banca Intermobiliare chiude il primo trimestre del 2016 con un risultato consolidato negativo di 2,3 Milioni di Euro (positivo per 14,6 Milioni di Euro al 31.03.2015) a fronte della difficile situazione dei mercati finanziari che ha fortemente condizionato sia il calo delle commissioni nette, sia i risultati dell'operatività finanziaria. Il risultato della gestione operativa è negativo per 0,1 Milioni di Euro (positivo per 17,7 Milioni di Euro al 31.03.2015), per la significativa contrazione del margine di intermediazione (-43,4% a/a), nonostante i costi operativi, al netto degli oneri relativi del fondo BRRD per 0,9 Milioni di Euro (oneri non presenti al 31.03.2015), siano risultati in diminuzione dell'1,3%.

La raccolta complessiva della clientela, pari a 11,2 Miliardi di Euro risulta in diminuzione (-6,6% rispetto al 31.12.2015), gli impieghi vivi, pari a 745,7 Milioni di Euro registrano una contrazione (-8,5% rispetto al 31.12.2015), i tassi di copertura dei crediti deteriorati si attestano a livelli superiori ai dati medi del sistema bancario italiano (categoria banche minori), i ratios patrimoniali risultano superiori ai livelli minimi richiesti da Basilea III.

La raccolta complessiva consolidata al 31.03.2016 ammonta a 11,2 Miliardi di Euro al netto delle duplicazioni e registra una diminuzione rispetto al 31.12.2015. Il comparto della raccolta diretta cresce del 0,8%, mentre la raccolta indiretta registra una riduzione del 7,8%, con un decremento di 371 Milioni di Euro della raccolta amministrata e di 426 Milioni di Euro della raccolta investita in prodotti gestiti.

Gli impieghi vivi verso la clientela sono pari a circa 745,7 Milioni di Euro in diminuzione dell'8,5% rispetto ad 815,3 Milioni di Euro al 31.12.2015. In termini assoluti il decremento è pari a 69,6 Milioni di Euro ed è riconducibile sia al deterioramento intervenuto nel periodo di alcune posizioni classificate in bonis al 31.12.2015, sia alla riduzione dell'esposizione creditizia verso la clientela nell'ottica del costante contenimento del rischio di credito.

L'esposizione delle attività creditizie deteriorate nette ammonta a 343 Milioni di Euro al 31.03.2016, in aumento dell'1,2% rispetto ad 338,9 Milioni di Euro relativi al 31.12.2015. In particolare sono aumentate del 7,1% le esposizioni in "Inadempienze probabili" per il deterioramento sia di esposizioni in bonis, sia di esposizioni già classificate tra le "Esposizioni scadute".

Per quanto riguarda i “coverage ratio” al 31.03.2016 si segnala che: il “*tasso di copertura delle esposizioni creditizie in bonis*” è pari al 0,61% (0,77% al 31.12.2015) rispetto al dato di sistema pari al 0,7% mentre il “*tasso di copertura delle esposizioni deteriorate*” è pari al 41,5% (41,6% al 31.12.2015) superiore al dato di sistema pari al 40,8%.

Si conferma l’adeguatezza e la solidità patrimoniale della Banca relativamente ai criteri previsti dall’accordo di Basilea III. Il patrimonio di vigilanza complessivo (Fondi Propri), calcolato su base volontaria - data l’appartenenza al Gruppo Veneto Banca - ammonta a 267 Milioni di Euro (272,7 Milioni di Euro al 31.12.2015), l’eccedenza di Fondi Propri è pari a 134,1 Milioni di Euro (127,1 Milioni di Euro al 31.12.2015) e la Riserva di conservazione del capitale si attesta a 10,4 Milioni di Euro (11,4 Milioni di Euro al 31.12.2015).

I coefficienti di vigilanza consolidati (determinati secondo i criteri transitori in vigore dal 2014) risultano adeguati alle soglie stabilite dall’accordo di Basilea III, il CET1 Capital Ratio si attesta a 15,07% (soglia minima a regime 7%), il Tier 1 Capital Ratio a 15,07% (soglia minima a regime 8,5%) e il Total Capital Ratio a 15,20% (soglia minima a regime 10,5%). Il Tier 1 Capital Ratio ed il Total Capital Ratio sono comprensivi dei requisiti propri per fondi specifici. Infine, si segnala che il CET1 Capital Ratio “pro forma” al 31.03.2016, stimato applicando i parametri indicati a regime, si attesta al 15,69%.

In merito ai risultati economici consolidati del periodo si fornisce la seguente informativa di sintesi.

Alla data del 31.03.2016 il margine di interesse si attesta a 5,5 Milioni di Euro in riduzione del 18,4%, rispetto a 6,7 Milioni di Euro relativi al primo trimestre del 2015, principalmente per il calo generalizzato dei tassi di interesse che ha condizionato il contributo degli interessi della clientela e del portafoglio di proprietà per l’intero periodo.

Il margine di intermediazione si attesta a 22,8 Milioni di Euro in diminuzione del 43,4% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente che era stato positivamente condizionato sia dall’andamento delle commissioni nette sia dai buoni risultati dell’operatività finanziaria.

La marginalità del primo trimestre 2016 ha fortemente risentito della difficile situazione dei mercati finanziari caratterizzati da tassi di interesse in calo, riduzione dei volumi di negoziazione in strumenti finanziari da parte della clientela e contrazione dei volumi di negoziazione dell’operatività in conto proprio della banca.

Le commissioni nette realizzate nel primo trimestre del 2016 ammontano a 15,8 Milioni di Euro, in riduzione del 34,8% (24,1 Milioni di Euro al 31.03.2015). Le commissioni attive si attestano al 31.03.2016 ad 21,9 Milioni di Euro in riduzione rispetto ad 34 Milioni di Euro registrate nel primo trimestre dell’esercizio precedente. La contrazione è riconducibile principalmente al calo sia delle commissioni di negoziazione (-46,9% a/a) dovute a minori volumi, sia delle commissioni della raccolta gestita (-32,3% a/a) per le quali si registra l’assenza di commissioni di performance che avevano positivamente condizionato il primo trimestre del 2015.

Le commissioni passive si sono attestate a 6,1 Milioni di Euro in riduzione del 37,9% rispetto al 31.03.2015.

Il risultato dell’operatività finanziaria si attesta a 1,5 Milioni di Euro in forte decremento rispetto a 9,4 Milioni di Euro registrati nel primo trimestre 2015, trimestre che era stato condizionato dai buon realizza sul comparto dei titoli di debito iscritti tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

In particolare, il risultato netto della negoziazione si attesta a 0,9 Milioni di Euro (8 Milioni di Euro al 31.03.2015) e il risultato da cessione di altri strumenti finanziari è risultato pari a 0,8 Milioni di Euro (1,4 Milioni di Euro al 31.03.2015).

Il risultato della gestione operativa al 31.03.2016 risulta negativo per 0,1 Milioni di Euro rispetto ai valori positivi di 17,7 Milioni di Euro rilevati al 31.03.2015. Il decremento è principalmente riconducibile alla contrazione del margin di intermediazione del 43,4%. I costi operativi, al netto dei contributi al fondo BRRD per 0,9 Milioni di Euro (oneri non presenti al 31.03.2015), sono risultati in diminuzione dell’1,3%.

Il risultato ante imposte al 31.03.2016 registra una perdita di 2,3 Milioni di Euro (utile di 13,9 Milioni di Euro al 31.03.2015) dopo avere computato le rettifiche di valore nette sui crediti, accantonamenti netti a fondi rischi e oneri ed aver valutato la partecipazione in Bim Vita con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte al 31.03.2016 registra una perdita di 2, 3 Milioni di Euro (utile di 8,7 Milioni di Euro al 31.03.2015) dopo aver determinato il carico fiscale corrente e differito puntuale del periodo.

Il risultato di periodo al 31.03.2016 è negativo per 2,3 Milioni di Euro (positivo per 14,6 Milioni di Euro al 31.03.2015) dopo aver determinato oneri di periodo per 0,01 Milioni di Euro, sull'immobile di Milano detenuto dalla controllata Immobiliare D iscritto nel corso del 2015 alla voce "Attività non correnti in via di dismissione". Il risultato delle attività in via di dismissione relativo al 31.03.2015, pari a 5,9 Milioni di Euro, era riconducibile al perfezionamento della cessione del 67,22% del capitale sociale della controllata Banca Ipi - avvenuto in data 5 marzo 2015.

La perdita di periodo del Gruppo si attesta a negativi 2,3 Milioni di Euro (positivo di 14,6 Milioni di Euro relativo al primo trimestre dell'esercizio precedente) dopo la determinazione delle quote di pertinenza dei terzi (per le quote di minoranza della controllate Bim Insurance Brokers S.p.A.).

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si riportano in allegato i prospetti relativi al "conto economico" ed allo "stato patrimoniale" consolidati e riclassificati, inclusi nel resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 31 marzo 2016.

Torino, 3 maggio 2016

Contatti per la stampa:

Banca Intermobiliare S.p.A.

Francesco Casciano

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Tel. 011-0828 464

francesco.casciano@bancaintermobiliare.com

Community Group

Marco Rubino

Cell. 335 6509552

marco.rubino@communitygroup.it

Giuliana Pampani

Tel. 02-89404231

giuliana.pampani@communitygroup.it

Bim, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, è leader tra le società italiane specializzate nelle attività di private banking. Quotata alla **Borsa Italiana** dal 1991, fa parte del **Gruppo Bancario Veneto Banca**. Al 31 marzo 2016, Banca Intermobiliare ha 11,2 Miliardi di Euro di patrimoni amministrati e gestiti, 644 tra dipendenti e collaboratori ed è presente nelle principali città italiane con **29 filiali** con **193 Private Bankers** con esperienza pluriennale nell'ambito della consulenza finanziaria.

Bilancio consolidato riclassificato al 31 marzo 2016

Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	31.03.2016	31.03.2015	Variazione Assoluta	Variazione%
Interessi attivi e proventi assimilati	10.361	14.862	(4.501)	-30,3%
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.854)	(8.114)	3.260	-40,2%
Margine di interesse	5.507	6.748	(1.241)	-18,4%
Commissioni attive	21.883	34.019	(12.136)	-35,7%
Commissioni passive	(6.131)	(9.877)	3.746	-37,9%
Commissioni nette	15.752	24.142	(8.390)	-34,8%
Dividendi	23	14	9	64,3%
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	900	8.001	(7.101)	-88,8%
Operatività su titoli afs e passività finanziarie	821	1.351	(530)	-39,2%
Risultato netto strumenti di copertura	(215)	27	(242)	n.a.
Risultato operatività finanziaria	1.529	9.393	(7.864)	-83,7%
Margine di intermediazione	22.788	40.283	(17.495)	-43,4%
Spese per il personale	(12.350)	(12.687)	337	-2,7%
Altre spese amministrative	(10.039)	(9.305)	(734)	7,9%
Ammortamenti operativi	(846)	(984)	138	-14,0%
Altri oneri/proventi di gestione	331	419	(88)	-21,0%
Costi operativi	(22.904)	(22.557)	(347)	1,5%
Risultato della gestione operativa	(116)	17.726	(17.842)	n.a.
Rettifiche di valore su crediti	(1.841)	(3.498)	1.657	-47,4%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	75	(626)	701	n.a.
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	325	269	56	20,8%
Risultato ante componenti non ricorrenti	(1.557)	13.871	(15.428)	n.a.
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(779)	(12)	(767)	6391,7%
Risultato ante imposte	(2.336)	13.859	(16.195)	n.a.
Imposte sul reddito di periodo	25	(5.187)	5.212	n.a.
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	(2.311)	8.672	(10.983)	n.a.
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(10)	5.906	(5.916)	n.a.
Utile (Perdita) consolidato	(2.321)	14.578	(16.899)	n.a.
Risultato di pertinenza dei terzi	17	7	10	142,9%
Utile (Perdita) consolidato del gruppo	(2.304)	14.585	(16.889)	n.a.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	31.03.2016	31.12.2015	Variazione Assoluta	Variazione%
Cassa	2.172	1.812	360	19,9%
Crediti:				
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	745.653	815.297	(69.644)	-8,5%
- Crediti verso clientela altri	392.078	395.173	(3.095)	-0,8%
- Crediti verso banche	218.038	208.658	9.380	4,5%
Attività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	288.838	198.183	90.655	45,7%
- Disponibili per la vendita	977.473	1.101.175	(123.702)	-11,2%
- Derivati di copertura	87	483	(396)	-82,0%
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	14.162	13.683	479	3,5%
- Immateriali e materiali	122.256	120.279	1.977	1,6%
- Avviamenti	49.446	49.446	-	-
Immobili destinati alla vendita	21.900	24.810	(2.910)	-11,7%
Attività non correnti in via di dismissione	26.902	26.902	-	-
Altre voci dell'attivo	185.672	219.448	(33.776)	-15,4%
Totale attivo	3.044.677	3.175.349	(130.672)	-4,1%
Debiti:				
- Debiti verso banche	457.972	703.186	(245.214)	-34,9%
- Debiti verso la clientela	1.624.689	1.503.338	121.351	8,1%
Titoli in circolazione	378.277	405.879	(27.602)	-6,8%
Passività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	142.480	84.297	58.183	69,0%
- Derivati di copertura	13.447	12.100	1.347	11,1%
Fondi a destinazione specifica	18.361	18.448	(87)	-0,5%
Passività non correnti in via di dismissione	307	307	-	-
Altre voci del passivo	81.437	113.305	(31.868)	-28,1%
Patrimonio netto	327.707	334.489	(6.782)	-2,0%
Totale passivo	3.044.677	3.175.349	(130.672)	-4,1%